



COMUNE DI CINQUEFRONDI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 28

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove addi venti del mese di aprile alle ore 9:30 e seguenti nell'aula Consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, ordinaria di prima convocazione.

All'atto dell'appello risultano presenti i consiglieri di seguito indicati:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	CONIA Michele	Si	8	CORDIANO Fausto	Si
2	LONGO Giuseppe	Si	9	LORIA Flavio Saverio	Si
3	VALENTINO Gabriella	Si	10	CASCARANO Marco	Si
4	PORRETTA Giada	Si	11	IANNIZZI Mariangela	Si
5	FURIGLIO Rocco	Si	12	GALIMI Michele	Si
6	ALBANESE Giuseppe	Si	13	BURZESE Angelo	Si
7	D'AGOSTINO Maria Annunziata	Si			

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13 – ASSENTI N. 0;

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott. Carlo Milardi;

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Presidente Maria Annunziata D'Agostino assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Consigliere Loria: "Mentre il DUP è la cornice, i numeri sono nel bilancio di previsione. Ci sono molte restrizioni, ritengo che non debbano essere i numeri a mortificare i diritti, ma viceversa. Anche per quest'anno abbiamo salvaguardato la contribuzione ai cittadini ed alle associazioni (D'Agostino esce alle 10:35; Porretta poco dopo); abbiamo ridotto la spesa per la lotta al randagismo (Conia esce alle 10:40), in passato spendevamo più per la lotta al randagismo che per la mensa, siamo passati da 42.000 a 15.000 euro. (Porretta e D'Agostino rientrano alle 10:41). Grazie ai lavoratori in mobilità abbiamo ottenuto risparmi di spesa realizzando lavori in

economia. Proviamo a non far percepire ai cittadini questi tagli e queste riduzioni. Questo bilancio potrà essere modificato nei prossimi mesi, stiamo già lavorando sul rendiconto dell'esercizio 2018 (*Conia rientra alle 10:43*), dai primi dati a nostra disposizione la situazione risulta migliore di quella attesa".

Consigliere Longo: "Vorrei fare qualche domanda preliminare. Chiedo a Loria se dal rendiconto risulta un disavanzo".

Alle domande del Consigliere Longo risponde il Dott. Macrì, responsabile del servizio finanziario, presente in aula.

Dott. Macrì: "Dalle prime analisi non si prevede alcun disavanzo".

Consigliere Longo: "I fondi vincolati sono stati rappresentati?"

Dott. Macrì: "Li stiamo quantificando".

Consigliere Longo: "Nell'anno 2018 è stata utilizzata l'anticipazione di cassa?"

Dott. Macrì: "Sì, mi sembra per circa un milione di euro, ma posso ricordare male".

Consigliere Longo: "Entro il 28 febbraio l'Ente ha attivato la anticipazione di liquidità con la Cassa depositi e prestiti?"

Dott. Macrì: "No"

Consigliere Longo: "Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato costituito?"

Dott. Macrì: "Il Fondo Crediti a rendiconto dovrebbe essere congruo".

Interviene il Sindaco: "Ritengo però che siano domande troppo tecniche".

Consigliere Longo: "Queste domande servono per l'intervento che devo fare. La relazione del consigliere Loria penso sia insoddisfacente vista la situazione in cui si trova il Comune e viste le riserve e le osservazioni fatte dalla Corte dei Conti. Questo gruppo non può sottrarsi ad una considerazione sulla nota della Corte dei Conti, che riguarda il triennio 2015/2017 in cui io e Gabriella siamo stati componenti della Giunta Comunale. Nessuno di noi pensa di rinnegare quel periodo politico e quello che in assoluta buona fede abbiamo fatto in quegli anni. Però le responsabilità non possono essere ripartite in percentuale (*Conia esce alle 10:50*), le responsabilità di un Sindaco o di un Vicesindaco non possono essere uguali a quelle dei consiglieri, lo stesso vale per le deleghe agli assessori: questi tipi di responsabilità non possono essere tutti uguali. Ciascuno di coloro che erano in maggioranza deve assumersi le sue responsabilità. Non possiamo dimenticare i problemi economici di questo Comune; ci sono stati momenti difficili, come in occasione della sentenza SORICAL, che abbiamo affrontato con la massima collaborazione, concludendo transazioni importanti che hanno evitato il dissesto. Abbiamo poi provato ad andare avanti e pensavo che le cose stessero migliorando; però il Sindaco decise di dimettersi, contrariamente a quanto chiesto da me, Valentino e Sorbara; sosteneva che era diventato impossibile fare il Sindaco, perché non si poteva fare la mensa, dare contributi, realizzare politiche sociali. Poi il Sindaco decise di andare avanti ed il 6 luglio 2018, circa 4 mesi dopo il rimpasto di Giunta, arriva la nota della Corte dei Conti sui fondi vincolati, sulla anticipazione di cassa, sulla situazione della liquidità e della riscossione, che purtroppo non c'era, ed il Sindaco e l'Amministrazione non informano né i Capigruppo né i Consiglieri Comunali; anzi questa lettera viene tenuta posata, ignorata, snobbata e occultata alla minoranza, tanto che sei mesi dopo la Corte dei Conti riscrive. Era un importante campanello d'allarme, ma si è pensato ad altro, magari ad offendere chi aveva dato il suo contributo fino ad allora; la Corte dei Conti vi ha dato altro tempo a gennaio di quest'anno fino al 1° febbraio. Abbiamo chiesto copia di un documento, chiedo al segretario se è corretto che un consigliere debba chiedere per iscritto copia di un

documento, protocollarlo e poi riceverlo. Abbiamo visto qualche tabella, la riscossione è al 3, al 4, al 5%; ci dite che state tentando di ridurre le spese, ma dal 1° luglio 2018 in poi, dove sono tutti questi risparmi? L'estate viene fatta, per le festività natalizie del 2018 si spende il triplo, è stata fatta la scritta Benvenuti a Cinquefrondi, il 27 dicembre si impegnano 45.000 euro di liquidità per fare l'illuminazione a Gunnari; vedete che il Consigliere Longo non sta dicendo che a Gunnari non deve essere fatta l'illuminazione pubblica o l'asfalto, ma sta dicendo una cosa diversa: poiché il Governo ha trasferito 70.000 euro proprio per fare questo tipo di lavori, mi chiedo come si fa oggi ad utilizzare quella liquidità? Vi invito a revocare quella delibera e a non utilizzare quella liquidità del Comune, ma di realizzare i lavori a Gunnari con i soldi inviati dal Governo. Se dal 1° luglio ad oggi non è stato fatto niente, come si fa a pensare che questa situazione sia colpa anche nostra? Si dimette il revisore dei conti e non si informano subito i Capigruppo? In questa situazione non potete continuare a governare con i numeri risicati di questa maggioranza, già con il precedente bilancio ci era stata manifestata a parole la disponibilità a collaborare, poi non siamo stati nemmeno convocati ed allora ci siamo astenuti al momento del voto sul bilancio. Loria ha già detto che bisogna andare a rivedere il bilancio di previsione a causa dei rilievi della Corte dei Conti, vi chiedo allora come fate oggi a votare questo bilancio? E' falsato rispetto a quello che dice la Corte dei Conti, se vi foste attivati per tempo a luglio 2018, avreste potuto sistemare tutto con l'assestamento 2018. La legge finanziaria consentiva ai Comuni di ottenere un'anticipazione dalla Cassa Depositi e Prestiti entro il 28 febbraio, ma non lo avete fatto, e per questo dal 2020 il bilancio dovrà ridurre la propria disponibilità dal 5 al 10%, salvo che pagate tutte le fatture in tempo, ma pagate tutte le fatture in tempo?"

Interviene il Sindaco: "Le paghiamo come quando eri vicesindaco tu".

Consigliere Longo: "No, ora avevate gli strumenti per rimediare e li avete ignorati, mi auguro che abbiate la responsabilità di mutare il vostro atteggiamento per non penalizzare questo Comune. Nel triennio 2015/2017 da assessore ai lavori pubblici ho fatto realizzare i lavori di Piazza Castello, di Ventriconi, della Casermetta e di Via Vittorio Veneto: tutti questi lavori sono stati fatti senza soldi del Comune ma solo con finanziamenti, voi invece avete impegnato 45.000 euro del Comune per i lavori a Gunnari; da quando siamo assenti dalla Giunta non avete ottenuto nessun finanziamento importante, non state partecipando a bandi regionali e ministeriali, non avete partecipato né al bando del MIUR con scadenza 05/06/2018, né al bando del Ministero dell'Interno con scadenza 20/09/2018, grazie al quale il Comune di Motta ha avuto un finanziamento di 5 milioni di euro. Questo anno il nostro voto al bilancio è di assoluta contrarietà, avreste dovuto coinvolgerci da subito perché il triennio 2015/2017 ci riguarda direttamente, ma le responsabilità a partire dal 6 luglio 2018, da quando la Corte dei Conti vi ammonisce, sono esclusivamente tutte vostre".

Consigliere Cascarano: "Penso che questo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione, sia anche la parte finale della politica di Rinascita (*Longo esce alle 11:15*) ed arriva all'indomani dei rilievi della Corte dei Conti, che non è un organo politico, ma un organo a tutela della Pubblica Amministrazione e della finanza dei Comuni. Penso che è arrivato il momento della verità per il Comune di Cinquefrondi; io sostenevo che il Comune di Cinquefrondi è in dissesto finanziario e la causa purtroppo deriva da una serie di riforme legislative che abbiamo subito negli ultimi anni. Oggi non possiamo entrare nel merito politico, sapete che il nostro giudizio politico è negativo, lo abbiamo detto più volte, riteniamo che questa sia stata la peggiore esperienza politica per il Comune di Cinquefrondi. Noi come centrodestra abbiamo la possibilità di dimostrare di aver amministrato bene questo Comune e di averne tutelato le finanze. Credo che sia la quinta diffida che arriva a questa amministrazione per l'approvazione del bilancio. (*Conia esce alle ore 11:22*) Non entriamo nel merito, ma noi siamo lontani anni luce dalle responsabilità (*Longo rientra alle 11:23*); sono stato l'unico Sindaco a raddoppiare il ruolo dell'acqua e mi sono assunto delle responsabilità, pagando un dazio dal punto di vista politico, ma la Corte dei Conti non ha mai scritto niente al sottoscritto, sono disponibile a riprendere tutti gli atti della mia amministrazione dal 2010 al 2015 per dimostrare che non ci sono mai stati richiami; condivido che le spine del federalismo fiscale hanno colpito anche il nostro Comune, subiamo tanti tagli, però ritengo che la politica debba intervenire e porre rimedio. Dal 2010 al 2015 abbiamo avuto un taglio di 975.000 euro rispetto al passato ed abbiamo dovuto tagliare i

servizi, senza avere rilievi da Corte dei Conti. Leggendo la pagina 9 della nota della Corte dei Conti appare evidente che il Comune di Cinquefrondi ha movimentato fondi vincolati senza ricostituirli (*Valentino esce alle 11:26*). Ho dato fiducia al Dott. Macrì, mi auguro che il ragioniere possa porre rimedio. Siamo disponibili a confronti per trovare rimedi (*Porretta e Longo escono alle 11:28*). Vorrei fare qualche domanda al ragioniere, credo che il revisore dei conti, sulla cui competenza e problemi personali non ho alcun dubbio, nella relazione non abbia detto nulla sui fondi vincolati. Mi chiedo se al 31/12/2015 il fondo di cassa non è stato ricostituito, lo stesso nel 2016 per 471.000 euro, al 31/12/2017 mancano altri 387.000 euro, complessivamente stiamo parlando di 1.500.000 euro di fondi vincolati..."

Dott. Macrì: "I fondi non si sommano".

Consigliere Cascarano: "Anch'io ero convinto che non si sommino (*Valentino rientra alle 11:32*). Credo che la Corte dei Conti dal 2015 stia monitorando il Comune ed in particolare le operazioni poste in essere dalla Giunta Comunale e non dal Consiglio: se io ho un debito di 2.500.000 euro e lo porto a transazione in giunta, c'è una responsabilità politica precisa. Nessuna responsabilità ha questo gruppo verso la Corte dei Conti, che non ha verificato solo il fondo vincolato di cassa, ma ha anche monitorato l'andamento della liquidità, forse con queste transazioni si è utilizzata troppa liquidità. Io sono tranquillo perché ho raddoppiato le tariffe idriche e ne ho pagato il dazio politico".

Consigliere Loria: "Però siamo stati noi a dover poi mandare le bollette!" (*Longo rientra 11:36*)

Consigliere Cascarano: "Ritengo che non possiamo continuare a ricevere ogni anno da SORICAL fatture per 900.000 euro ed inviare poi bollette per 300.000 euro, perché così facendo indebitiamo il Comune. Credo che ci sia stata una condotta non corretta da parte dell'amministrazione comunale perché, dopo che la Corte dei Conti ha scritto a giugno 2018, fino a dicembre 2018 avrebbe potuto rimediare e non lo ha fatto. Prendiamo atto della lettera del Sindaco del 1/2/2019 che non convince la Corte e richiama l'attenzione del Consiglio Comunale. Per noi non ci sono le condizioni per sostenere questo bilancio, per motivi politici e tecnici, avreste potuto coinvolgerci visto anche che c'era qualche altro giorno disponibile. E' una partita ardua per il Comune di Cinquefrondi, nel 2016 ho detto che il dissesto era alle porte, non vorrei che quello che noi abbiamo evitato possa diventare responsabilità di questo Consiglio Comunale; rivolgo una raccomandazione al Segretario Comunale affinché le risposte ai rilievi della Corte dei Conti siano soddisfacenti, siamo fortemente preoccupati, abbiamo preparato un documento per la Corte dei Conti. Valutate bene se votare questo bilancio se avete dei dubbi".

Consigliere Galimi: "Ci sono tre cose che caratterizzano questo Consiglio Comunale. Stiamo discutendo alla vigilia di Pasqua e dopo una relazione durissima della Corte dei Conti, che non è vero che arriva a tutti i Comuni. La terza è costituita dalle dimissioni del revisore, avvenute in un momento storico particolare e difficile per le casse del Comune (*Conia e D'Agostino escono alle 11:50*). Voglio fare una considerazione politica: lo spirito del bilancio dovrebbe essere politico e non tecnico, il bilancio non deve essere fatto dai tecnici, ma dal politico, perché attraverso il bilancio posso realizzare la mia politica. Come fa un Sindaco o un Assessore al bilancio a non avere contezza di quello che c'è nel bilancio? Non posso fare un bilancio solo con i miei desiderata, ma devo anche rispettare le norme; anche se queste norme cambiano, ci dobbiamo adeguare. Possiamo contestare quello che non ci piace, ma l'impalcatura legale deve essere rispettata. Qualunque idea programmatica deve essere realizzata solo se consentita, non devo essere populista, sennò me ne vado (*Conia rientra alle 11:55*) (*Furiglio esce alle 11:55*); Conia mi dice che oggi il bilancio non è quello dei miei tempi, ma penso che la conoscenza del bilancio e delle sue regole non possa mancare. Bisogna fare capire al cittadino che se oggi non paga, poi pagherà molto di più, perciò se non si fanno le cose oggi, le penalizzazioni arrivano dopo (*Furiglio rientra alle 11:57*) (*Valentino esce alle 11:57*). La vostra responsabilità è enorme, non c'è mai stato un anno in cui avete approvato il bilancio senza diffida; Conia in passato rimproverava che il bilancio non veniva concordato con i partiti e con le associazioni, ma nemmeno oggi è avvenuto e non è mai stata concessa partecipazione. Ci sono ventinove pagine durissime della Corte dei Conti, il primo richiamo risale a luglio 2018, ma avete fatto finta di niente ed è una vostra grande

responsabilità; avete ricevuto il sollecito a gennaio, ma la vostra risposta ha causato una pronuncia di ventinove pagine. C'è una relazione del revisore che è nulla, oggi la nomina avviene per sorteggio, ma ritengo che il revisore avesse l'obbligo di dare risposta in merito ai rilievi della Corte dei Conti, però non lo ha fatto; al di là delle ragioni personali, ritengo che le dimissioni del revisore siano una cosa poco seria e gravissima rispetto alla gravità del momento (*Longo e Valentino escono alle 12:00*). Il bilancio che avete proposto non dà alcun risposta ai rilievi ed allora è quasi falso. La Corte dei Conti dice che avete utilizzato fondi vincolati..."

Interviene il Sindaco: "Perché non dici per che cosa sono stati utilizzati i fondi vincolati? Te lo dico io: per pagare gli stipendi dei dipendenti."

Riprende il Consigliere Galimi: "La Corte dei Conti vi dice che il vostro bilancio non va bene, ma non avete sentito l'esigenza di chiamare la minoranza, così come abbiamo appreso da altri che si è dimesso il revisore dei conti. Ci saranno delle penalizzazioni di cui vi dovrete assumere la responsabilità".

Interviene il Consigliere Loria: "La Corte dei Conti si riferisce al periodo 2015/2017, queste stesse cose dovresti dirle anche a Longo che in quel periodo era vicesindaco".

Riprende il Consigliere Galimi: "I richiami della Corte dei Conti sono richiami gravissimi, avete utilizzato fondi vincolati, non potete coinvolgere altri nelle responsabilità. La finanziaria del 2019 vi dava la possibilità di ottenere una anticipazione da Cassa Depositi e Prestiti e non la avete utilizzata (*Valentino rientra alle 12:08*). Siamo disponibili a collaborare per dare risposte alla Corte dei Conti purché ci coinvolgiate, altrimenti andremo incontro al fallimento totale. Per queste ragioni voteremo contro, non vogliamo avere niente a che fare ed abbandoneremo l'aula al momento del voto" (*Longo rientra alle 12:10*).

Consigliere Cordiano: "Vorrei precisare alcune cose. Il revisore si è dimesso, ma sa benissimo che per 45 giorni resta in carica; inoltre nel suo parere richiama le stesse osservazioni e gli stessi rilievi della Corte dei Conti. La diffida è sempre arrivata per il bilancio di previsione, anche prima di questa amministrazione. La Corte dei Conti ha segnalato delle criticità, non sta mica lì con il fucile spianato, ma attende delle risposte e delle misure correttive, riteniamo sul punto che ci siano delle responsabilità da condividere, ma mi sembra che oggi siamo qui per approvare il bilancio di previsione e non per dare le risposte alla Corte dei Conti. Noi abbiamo intenzione di risolvere i problemi e non di aggravarli, non capisco la vostra voglia di tirarvi fuori dalle responsabilità se eventualmente ci saranno. La riforma della contabilità armonizzata crea problemi a tutti, amministratori e tecnici, non intendiamo toglierci responsabilità, il momento è grave e non accetto che qualcuno si tiri fuori; il problema non riguarda il passato, ma il futuro, come qualcuno ha capito: il resto sono tutte balle" (*Longo e D'Agostino escono alle 12:15*).

Sindaco: "Vorrei iniziare con una metafora, visto che siamo alla vigilia di Pasqua; prima della resurrezione, quando Cristo sembrava alla fine dei suoi giorni, c'era chi lo rinnegava, c'era chi festeggiava perché finalmente il messia andava via: anche oggi sembra che ci sia chi organizza ultime cene, tradimenti o che si rinnamora del Consiglio Comunale, perché forse qualcuno sperava che oggi si sarebbe celebrato il de profundis di Conia, che in ogni caso non sarebbe il de profundis di Conia, ma del Comune di Cinquefrondi. Parto dai numeri del bilancio certificati dal revisore dei conti nel 2015 quando ci siamo insediati; il revisore attesta che in bilancio risulta un importo negativo di 2.398.547 euro, che già c'era un'anticipazione di liquidità di 863.000 euro e che pertanto il disavanzo nel 2015 era di circa 1.535.000 euro. Questi sono i numeri ufficiali dai quali siamo partiti quando siamo stati eletti, e sono numeri, che non sono né di destra, né di sinistra. Quando siamo stati eletti i ruoli dell'acqua erano fermi da quattro anni, per onestà anche Cascarano ha ereditato questa situazione. Quando si va all'Ufficio Debiti della Regione Calabria, vi dicono che i debiti dell'acqua di Cinquefrondi partono dal 1983. L'anno dopo che Conia è stato eletto arriva la sentenza SVP Project, la quale ci dice: o mi paghi o ti mando in dissesto. Abbiamo dovuto mandare in un anno quattro ruoli dell'acqua ed i cittadini hanno ricevuto bollette di 3.000/4.000 euro, altro che fare danni. Chi è che ha fatto risparmiare più di 1.000.000 euro al Comune con una transazione con la società di

recupero crediti di Londra? La Dott.ssa Albanese e la Dott.ssa Alati sono state testimoni delle mie lotte e delle mie telefonate. E' brutto che qualcuno oggi faccia finta che tutto questo non sia avvenuto, non lo accetto da chi ha fatto l'ultima cena e poi ha tradito e poi viene qui e mi parla di responsabilità; inoltre non si mischiano le spese correnti e le spese di investimento, che c'entrano i soldi spesi per Gunnari? Prima di dimettersi il revisore ha emesso parere favorevole, come sono sempre stati favorevoli i pareri dei precedenti revisori; ora tutti fanno i professori: perché non siete venuti prima a dire che le cose non erano giuste? Stiamo facendo tanti sacrifici, anche noi abbiamo sostenuto spese di tasca nostra. Longo oggi mi rimprovera che ho fatto l'estate? L'estate intera fatta con 4.200 euro? Non so in quale posto si sia nascosto Longo (*Longo rientra alle ore 12:25*), ma se nel 2018 le cose sono migliorate che cosa diranno? Preciso che alla Corte dei Conti con Conia vengono tutti gli assessori, ma quelli del triennio 2015/2017, non quelli del 2018. Cascarano ha parlato di numeri reali, ha fatto un intervento lineare, Longo era il mio vicesindaco. Vedete che le anticipazioni di cassa le abbiamo fatte per pagare stipendi e tredicesime ai dipendenti, non per spese personali. Attenzione a quello che diciamo o insinuiamo. Proprio 2 giorni fa siamo stati ammessi al bando regionale dei borghi, abbiamo ottenuto i finanziamenti per la Casa Cultura, per la ferrovia, per la tensostruttura, altro che nulla come dice Longo. Abbiamo effettuato due bonifiche per la zona dell'ex asilo nido e Vallone Macario con i fondi della Regione. Altro che io, io, io, lo abbiamo fatto noi come maggioranza. A Galimi dico che, da quando Conia è Sindaco, a gennaio inviamo un avviso alle associazioni per programmare le attività che poi inseriamo in bilancio. Bisogna informarsi meglio, sui social si può dire quello che si vuole, poi in Consiglio bisogna stare attenti. Lo schema di bilancio è stato approvato in giunta prima dei rilievi della Corte dei Conti, ci rivedremo per parlare dei rilievi della Corte dei Conti ed in occasione della approvazione del rendiconto. Dico a Longo che è importante che ha detto che il responsabile principale è il Sindaco perché dà le deleghe ed aggiungo che se le dà, le può anche revocare".

Il Consigliere Longo chiede di intervenire per fatto personale; segue una breve polemica con il Sindaco, il quale poi prosegue nel suo intervento.

Sindaco: "Io ho le mie responsabilità, ma lo stesso vale per chi era in quella giunta, insieme a me e Roberta in quella giunta ci sono stati con testa, corpo, mani e piedi Valentino, Longo e Sorbara. Ci tengo a precisare che i componenti di quella giunta non hanno mai considerato di sottrarre somme per propri interessi politici o di questo o di quell'altro assessore, non ho dubbi sulla moralità del Sindaco o degli assessori, purtroppo sono stati scritti e pubblicati articoli su questo, bisogna stare attenti. Ricordo che siamo qui per approvare il bilancio, in cui sono previste le spese per l'assistenza specialistica e per la mensa; per lo scuolabus, perché ho preso l'impegno di garantire il pulmino nelle periferie, magari faccio un concerto in meno; prediligo le associazioni; non me ne voglia Longo se le luminarie natalizie sono state belle o se abbiamo fatto la rotatoria con le spese di investimento. Con 4.000 euro non aggiustiamo nemmeno la 156 che abbiamo sotto in garage".

Interviene il Consigliere Longo: "La liquidità! Il problema è la liquidità! Vergognati! Chiedo nuovamente di intervenire per fatto personale".

Sindaco: "Questa amministrazione ha le mani pulitissime e non accettiamo lezioni di moralità. Se questo Comune si porta ancora dietro debiti dal 1983, tutti si mettano la mano sulla coscienza. Da giovedì notte ci stiamo dedicando giorno e notte per risolvere i problemi non di questi anni ma di questo Comune".

Il Consigliere Longo interviene per fatto personale: (*Conia esce alle 12:40*) "Conia si sente perseguitato ed ossessionato dal sottoscritto dal mese di marzo 2018, avverto un dovere morale verso il Consiglio Comunale, ci sono stati troppi attacchi personali nei confronti del sottoscritto e ritengo sia giusta la scelta di non partecipare al Consiglio Comunale se il rispetto dei ruoli viene a mancare (*Conia rientra alle 12:41*). Questa è l'ennesima dimostrazione che non c'è rispetto nei miei confronti. Vorrei inoltre specificare che con il mio primo intervento né io né il consigliere Valentino abbiamo inteso rinnegare quello che tutti insieme abbiamo

fatto, ad esempio in merito a SORICAL e SVP Project, perché, anche e se qualche errore è stato commesso, tutti hanno agito sempre per il bene comune. Nel primo intervento abbiamo detto un'altra cosa: da luglio 2018, dopo che è arrivata la prima lettera della Corte dei Conti, non solo non avete risposto e non avete detto niente alla minoranza, ma avete continuato a fare spese. Non ci piace speculare, non abbiamo detto niente anche se la mensa è andata male quest'anno. Avete continuato a utilizzare liquidità: non c'è nessuno che non vuole che venga illuminata Gunnari, chiediamo solo che siano utilizzati i fondi messi a disposizione dal Governo. Ho ascoltato anche un atto di una gravità personale inaudita: Lei Sindaco ha detto che con 4.000 euro non avremmo aggiustato nemmeno la 156 che abbiamo nel garage! Con il maltempo ero andato alla Città Metropolitana per presenziare ad un incontro per la pedemontana, ero andato da solo, per evitare la modifica degli svincoli per il bene dei cittadini, ho avuto un incidente nel quale ho rischiato la vita e nessuno mi è venuto ad aiutare, ho dovuto chiamare il carro attrezzi e mio padre, ti devi vergognare se chiami in causa queste cose, questa è la vostra carta d'identità, sono andato in giro per ottenere finanziamenti per il Comune, mentre voi non avete ottenuto nessun finanziamento di rilievo; ben vengano i 10.000 euro per la Casa Cultura, ma il finanziamento del Consiglio Provinciale è del 2015, quando Conia non era neanche Sindaco, ed io devo accettare questo? Noi non ci saremmo mai dimessi per i problemi di bilancio, ti abbiamo pregato di non dimetterti, ma lo hai fatto per toglierci le deleghe; tornate a fare politica e non sciacallaggi, ho la tessera del PD e ne sono orgoglioso, non rinneghiamo niente di quella parentesi amministrativa e non ci sottraiamo ad alcuna responsabilità. Come gruppo Autonomamente, rendiamo la seguente dichiarazione di voto, che sarà contrario al bilancio di previsione: lo schema di bilancio approvato in giunta il 29 marzo non risponde assolutamente alle prescrizioni richieste dalla Corte dei Conti, riteniamo grave il fatto che alla lettera inviata dalla Corte dei Conti il 6/7/2018 il Sindaco e l'Amministrazione Comunale non abbiano risposto, se non in seguito a sollecito del gennaio 2019. Riteniamo altrettanto grave che, considerate le criticità di cassa e liquidità del Comune di Cinquefrondi, l'Amministrazione Comunale non abbia usufruito della possibilità offerta dalla finanziaria 2019 per chiedere l'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti maturati al 31/12/2018, esponendo il Comune di Cinquefrondi a gravi penalità in merito alle spese che si potrà affrontare a partire dal gennaio 2020. Non rinnegando quanto fatto insieme all'intera maggioranza di Rinascita dal 2015 al 2017, ribadiamo però la nostra preoccupazione per non aver voluto coinvolgere soprattutto il nostro gruppo consiliare nella dinamica che ci avrebbe dovuto vedere tutti coinvolti nel trovare soluzioni e correttivi richiesti dalla Corte dei Conti. Per tutte queste ragioni, anche se gravemente offesi sul piano morale e personale, rimaniamo ugualmente in aula ed esprimiamo il nostro voto contrario al bilancio di previsione".

Sindaco: "Ormai si vogliono stravolgere le regole del Consiglio Comunale, questo intervento non è un intervento per fatto personale, ma si è fatta una dichiarazione di voto. Se il fatto personale è la mia affermazione che i soldi spesi per la rotatoria non sarebbero bastati nemmeno per aggiustare la 156 in garage, allora non ho citato né persone, né fatti, né luoghi. Forse qualcuno vuole trovare una scusa per poi non partecipare al Consiglio Comunale (*Longo esce alle 13:00*). Abbiamo invece assistito a numerose offese personali a me rivolte con il dito puntato, dicendomi che mi devo vergognare; sono stati offesi consiglieri comunali ed io li ho difesi, c'è la strategia a fare la vittima ed a trasformare i carnefici in vittime. Anche il sottoscritto ha avuto problemi simili nelle strade, ma non vengo qui a lamentarmi. Quando la provincia ci ha riconosciuto il finanziamento nel 2015 Longo in consiglio provinciale era all'opposizione e governava Raffa: è vero che i documenti per la realizzazione del nuovo palazzetto vicino a Gicos risalgono a quando sedeva in Consiglio Provinciale, ma oggi alla Città Metropolitana hanno verificato che il palazzetto non si può fare perché non ci sono i soldi e mi hanno chiamato per chiedermi quali fossero le mie intenzioni. Si è deciso di sistemare il Palabonini e lo stadio, ho le prove. Il vicesindaco Mauro ed il consigliere Marino ci hanno convocato a Reggio, ma come è possibile se tutto era già deciso? La foto della nuova piazza Castello è stata pubblicata prima dall'opposizione che dal Sindaco, ma continuiamo noi a sistemare tutto, mentre per Longo faceva tutto lui e facendo così sminuisce anche te (*rivolgendosi al consigliere Valentino*)".

Interviene il Consigliere Valentino: “Sei tu che mi hai sminuito togliendomi le deleghe di assessore”.

Il Sindaco conclude il suo intervento: “Mi sono stancato di questa situazione, per fortuna anche molti altri si sono stancati, non va bene fare il giochino del fatto personale per rifare un intervento di carattere politico”
(Longo rientra alle 13:10).

Seguono le dichiarazioni di voto degli altri gruppi.

Il Consigliere Cordiano dà lettura della dichiarazione di voto del gruppo Rinascita per Cinquefrondi, come da testo allegato al verbale della presente deliberazione, al quale integralmente si rinvia.

(Conia e Furiglio escono alle 13:13) (Furiglio rientra alle 13:14) (Conia rientra alle ore 13:15)

Il Consigliere Cascarano dà lettura della dichiarazione di voto del gruppo Uniti per il popolo, come da testo allegato al verbale della presente deliberazione, al quale integralmente si rinvia.

Interviene il Consigliere Galimi: “Considerato che l’Amministrazione Comunale non ha ritenuto di dare alcuna risposta ai rilievi della Corte dei Conti contenuti nella missiva del 6/7/2018 e considerato ancora che i rilievi mossi dalla stessa Corte nel febbraio 2019 non trovano alcun tipo di spazio nel documento di bilancio presentato in data odierna, per questi motivi il gruppo PD non partecipa alla votazione ed abbandona l’aula”.

I Consiglieri Galimi e Burzese abbandonano l’aula alle ore 13:18.

Al momento della votazione: PRESENTI: 11 – ASSENTI 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare:

- all’articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.
- all’articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 29/03/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all’art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato

- per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d. la relazione del revisore dei conti;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.03.2019, avente ad oggetto: "Conferma aliquote IMU Anno 2019";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2019, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF - Anno 2019";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2019, avente ad oggetto: "Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.03.2019, avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale opere pubbliche anno 2019/2021 ed elenco annuale 2019";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.03.2019, avente ad oggetto: "Approvazione piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.03.2019, avente ad oggetto: "Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - Anno 2019";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione programma biennale forniture e servizi 2019/2020";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di contenimento della spesa 2019/2021. Misure di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 25.03.2019, avente ad oggetto: "Piano tariffario anno 2019";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 29.03.2019, avente ad oggetto: "Conferma corrispettivo servizio idrico integrato anno 2019";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 29.03.2019, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 29.03.2019, avente ad oggetto: "Conferma tariffe servizio mensa scolastica per l'anno 2019";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 29.03.2019, avente ad oggetto: "Destinazione dei proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada";

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi dei consiglieri come sopra riportati;

Udite le dichiarazioni di voto come sopra riportate e come da testi allegati al verbale della presente deliberazione, ai quali integralmente si rinvia;

Preso atto che i Consiglieri Galimi e Burzese abbandonano l'aula alle ore 13:18.

PRESENTI: 11 – ASSENTI 2

Si procede alla votazione:

- n. 4 voti contrari (Casarano, Iannizzi, Longo, Valentino);
- n. 7 voti favorevoli.

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di **approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

Tit n.	Descrizione	Comp. 2019	Cassa	Tit n.	Descrizione	Comp. 2019	Cassa
=	FPV di entrata	160.000,00					
I	Entrate tributarie	2.826.501,00	3.406.079,29	I	Spese correnti	4.574.289,35	5.438.131,83
II	Trasferimenti correnti	813.035,00	833.170,91	II	Spese in conto capitale	441.665,00	2.917.889,23
III	Entrate extra-tributarie	1.094.973,00	2.760.523,73	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	310.465,00	1.284.920,35				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
ENTRATE FINALI		5.044.974,00	8.284.694,28	SPESE FINALI		5.015.954,35	8.356.021,06
VI	Accensione di prestiti	0,00	347.454,00	IV	Rimborso di prestiti		
VII	Anticipazioni di tesoreria	6.000.000,00	6.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	6.000.000,00	6.000.000,00
IX	Entrate da servizi per	3.550.237,00		VII	Spese per servizi	3.550.237,00	

	conto di terzi		3.573.727,15	per conto di terzi		3.673.064,68
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	51.178,66	
	TOTALE ENTRATE	14.595.211,00	18.205.875,43	TOTALE SPESE	14.755.211,00	18.165.526,73

2. Di **dare atto** che il bilancio di previsione 2019/2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
3. Di **Dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. Di **trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. Di **pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. Di **trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
7. Di **dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione favorevole di n. 7 consiglieri su n. 11 consiglieri presenti e votanti (n. 4 voti contrari: Cascarano, Iannizzi, Longo, Valentino), stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Seduta chiusa alle ore 13:20.

COMUNE DI CINQUEFRONDI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott. Salvatore Seminara

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 12/04/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cinquefrondi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li, 12/04/2019

Il Revisore Unico



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna.....	17
Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cinquefrondi nominato con delibera consiliare n. 47 del 18/09/2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto a far data dall'08/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29/03/2019 con delibera n. 41, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (indicato nel DUP);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla delibera di Giunta n. 41 del 29/03/2019 di adozione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 20/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 17 in data 16/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.431.073,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	863.381,82
b) Fondi accantonati	2.903.553,67
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-1.335.862,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.431.073,49

Con delibera consiliare n. 45 del 20/08/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/08/2015 con verbale n. 6/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 51.178,66.

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili di ripartizione (nota Ripartizione Servizi Tecnici - prot. 3798 del 09/04/2019; nota Ripartizione Servizi Tecnici - prot. 3798 del 09/04/2019; nota Comando Polizia Municipale prot. 224/PM del 05/04/2019; nota Ripartizione Affari legali - Contenzioso - Affari Generali e Politiche Sociali prot. 3266 del 28/03/2019; nota ripartizione finanziaria, tributaria, economale, personale prot. 3869 del 11/04/2019) risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali per i quali risultano stanziati in bilancio i seguenti fondi: voce oneri da contenzioso € 5.000,00; voce altri fondi ed accantonamenti € 22.000 per l'anno 2019; € 10.000 anno 2020 ed € 10.000 anno 2021. Inoltre, nella nota della Ripartizione Servizi Tecnici si da atto della sussistenza di trattative con la Regione Calabria in merito al pagamento di canoni idrici pregressi. A Riguardo, si rinvia al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni del presente parere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	206.614,39	0,00	80.525,18
di cui cassa vincolata	206.614,39	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	708.240,91	0,00

Si da atto che dalla stampa dei saldi dei conti correnti postali al 31.12.2018 si riscontra un saldo totale di € 787.228,76. A riguardo, come da invito già rivolto all'ente in sede di verifiche trimestrali di cassa, si raccomanda di voler gestire le somme disponibili sui conti correnti postali secondo quanto previsto dalla circolare RGS 18/06/1998 n. 50 e dall'art. 22, comma 1 del D.Lgs 112/1999.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. A Riguardo, si rinvia a quanto accertato dalla Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Calabria con la deliberazione n. 45/2019, al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni del presente parere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.313.004,53	160.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	80.525,18		
10000	TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.861.700,58	previsione di competenza previsione di cassa	2.726.308,00	2.826.501,00 3.408.079,29	2.767.501,00	2.767.501,00
20000	Trasferimenti correnti	386.924,12	previsione di competenza previsione di cassa	893.307,00 0,00	813.035,00 833.170,91	784.924,00	784.924,00
30000	Entrate extratributarie	4.325.580,02	previsione di competenza previsione di cassa	1.130.083,00	1.094.973,00 2.760.523,73	1.043.200,00	1.043.200,00
40000	Entrate in conto capitale	1.897.027,56	previsione di competenza previsione di cassa	1.902.650,90	310.465,00 1.284.920,35	5.622.790,92	2.866.465,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	347.454,00	previsione di competenza previsione di cassa	356.148,00	0,00 347.454,00	0,00	0,00
70000	TITOLO Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.499,43	previsione di competenza previsione di cassa	3.500.237,00	3.550.237,00 3.573.727,15	3.550.237,00	3.550.237,00
	TOTALE TITOLI	9.837.185,71	previsione di competenza previsione di cassa	16.508.733,90	14.595.211,00 18.205.875,43	19.768.652,92	17.012.327,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.837.185,71	previsione di competenza previsione di cassa	17.821.738,43	14.755.211,00 18.286.400,61	19.768.652,92	17.012.327,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			51.178,66	51.178,66	51.178,66	51.178,66
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.265.141,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.574.289,35 264.688,59 0,00 5.438.131,83	4.429.637,34 209.088,59 0,00	4.423.594,34 0,00 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.630.534,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	441.665,00 0,00 160.000,00 2.917.889,23	5.595.390,92 0,00 0,00	2.839.065,00 0,00 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	3.455,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.898,01 0,00 0,00 136.440,99	137.840,99 0,00 0,00	142.209,00 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000.000,00 0,00 0,00 6.000.000,00	6.000.000,00 0,00 0,00	6.000.000,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	143.681,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.500.237,00 0,00 0,00 3.673.064,68	3.550.237,00 0,00 0,00	3.550.237,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		7.042.812,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.770.559,77 264.688,59 160.000,00 18.165.526,73	14.704.032,34 209.088,59 0,00	16.961.148,34 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.042.812,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.821.738,43 264.688,59 160.000,00 18.165.526,73	14.768.652,92 209.088,59 0,00	17.012.327,00 0,00 0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	160.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	160.000,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	80.525,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.406.079,29
2	Trasferimenti correnti	833.170,91
3	Entrate extratributarie	2.760.523,73
4	Entrate in conto capitale	1.284.920,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	347.454,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.573.727,15
TOTALE TITOLI		18.205.875,43
TOTALE GENERALE ENTRATE		18.286.400,61

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	5.438.131,83
2	Spese in conto capitale	2.917.889,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	136.440,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.673.064,68
TOTALE TITOLI		18.165.526,73
SALDO DI CASSA		120.873,88

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	80.525,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.861.700,58	2.826.501,00	5.688.201,58	3.406.079,29
2	Trasferimenti correnti	386.924,12	813.035,00	1.199.959,12	833.170,91
3	Entrate extratributarie	4.325.580,02	1.094.973,00	5.420.553,02	2.760.523,73
4	Entrate in conto capitale	1.892.027,56	310.465,00	2.202.492,56	1.284.920,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	347.454,00	0,00	347.454,00	347.454,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.499,43	3.550.237,00	3.573.736,43	3.573.727,15
	TOTALE TITOLI	9.837.185,71	14.595.211,00	24.432.396,71	18.205.875,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.837.185,71	14.595.211,00	24.432.396,71	18.286.400,61

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.265.141,08	4.574.289,35	7.839.430,43	5.438.131,83
2	Spese In Conto Capitale	3.630.534,21	441.665,00	4.072.199,21	2.917.889,23
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	3.455,59	137.840,99	141.296,58	136.440,99
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	143.681,13	3.550.237,00	3.693.918,13	3.673.064,68
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.042.812,01	14.704.032,34	21.746.844,35	18.165.526,73
	SALDO DI CASSA				120.873,88

L'Ente con delibera di giunta municipale n. 158 del 27/12/2018 ha previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 1.000.000,00 nel limite dei 3/12 delle entrate correnti (EURO 4.479.200,87) del rendiconto 2017.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		80525,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	51178,66	51178,66	51178,66
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4734509,00 0,00	4595625,00 0,00	4595625,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4574289,35 0,00 84122,80	4429637,34 0,00 94019,60	4423594,34 0,00 98968,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	137840,99 0,00 0,00	142209,00 0,00 0,00	148252,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-28800,00	-27400,00	-27400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	28800,00 0,00	27400,00 0,00	27400,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

L'importo di euro 28.800 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da: Oneri di urbanizzazione: € 27.400 - Proventi da alienazioni di immobili: € 1.400.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	90.000,00	31.000,00	31.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	91.000,00	32.000,00	32.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	37.000,00	12.000,00	12.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese legali	48.800,00	30.000,00	30.000,00
Totale	85.800,00	42.000,00	42.000,00

Nella nota integrativa non vengono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- in generale i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni. Per quanto riguarda gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità non vengono fornite informazioni di dettaglio ne tantomeno in merito ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ed a riguardo si rinvia al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni del presente parere;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (a riguardo si rinvia si rinvia alla deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria, al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni del presente parere);
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (a riguardo si rinvia si rinvia alla deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria, al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni del presente parere);
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, non sono comunque indicate le cause che non

hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 12/04/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup o le specifiche singole delibere relative ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/03/2019.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 29/03/2019.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 29/03/2019.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 27/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 29/03/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2019

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2019-2021**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	683.000,00	683.000,00	683.000,00	683.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	708.000,00	768.823,00	768.823,00	768.823,00
Totale	1.391.000,00	1.451.823,00	1.451.823,00	1.451.823,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 768.823,00, con un aumento di euro 60.823 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		138.272,53				
IMU	130.000,00	130.000,00	40.627,00	90.000,00	31.000,00	31.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	130.000,00	268.272,53	40.627,00	90.000,00	31.000,00	31.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	11.622,38	0,00	11.622,38
2018 (assestato o rendiconto)	170.000,00	24.100,00	145.900,00
2019 (assestato o rendiconto)	120.000,00	27.400,00	92.600,00
2020 (assestato o rendiconto)	120.000,00	27.400,00	92.600,00
2021 (assestato o rendiconto)	120.000,00	27.400,00	92.600,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 37 in data 29/03/2019 la somma di euro 1.000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e

208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.000.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	37.192,00	75.692,00	49,14%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	37.192,00	75.692,00	49,14%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	37.192,00		37.192,00		37.192,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	37.192,00	0,00	37.192,00	0,00	37.192,00	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 29/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,14 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.513.159,00	1.469.952,00	1.442.002,00	1.442.002,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	345.853,00	341.600,00	341.400,00	341.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.989.075,00	1.973.802,00	1.918.294,00	1.913.294,00
104	Trasferimenti correnti	379.968,00	378.055,50	352.455,50	352.455,50
105	Trasferimenti di tributi	100,00			
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	201.141,18	216.168,95	189.096,00	183.054,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.200,00	2.800,00	1.500,00	1.500,00
110	Altre spese correnti	165.680,74	191.910,90	184.889,84	189.888,84
	totale:	4.600.176,92	4.574.289,35	4.429.637,34	4.423.594,34

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € € 1.030.038,26, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 48.129,63;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.125.455,11	883.385,00	883.385,00	883.385,00
Spese macroaggregato 103		233.887,00	233.887,00	233.887,00
Irapp macroaggregato 102	58.613,97			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.184.069,08	1.117.272,00	1.117.272,00	1.117.272,00
(-) Componenti escluse (B)	154.030,82	191.763,59	191.763,59	191.763,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.030.038,26	925.508,41	925.508,41	925.508,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro € 1.030.038,26.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto nel DUP per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 20.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.254,00	80,00%	450,80	700,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	895,00	50,00%	447,50	1.000,00	800,00	800,00
Formazione	6.238,86	50,00%	3.119,43	0,00	0,00	0,00
Totale	9.387,86		4.077,73	1.700,00	1.100,00	1.100,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione/motivazione nella Nota integrativa al bilancio, considerato che nel documento non vengono fornite informazioni in merito, il presente parere è da intendersi negativo in caso di mancato riscontro a quanto e per come si riporta al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni dello stesso.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Come da informazioni fornite in nota integrativa i calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni

nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.826.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	813.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.094.973,00	98.968,00	84.122,80	-14.845,20	7,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.734.509,00	98.968,00	84.122,80	-14.845,20	1,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.734.509,00	98.968,00	84.122,80	-14.845,20	1,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.767.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	784.924,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.043.200,00	98.968,00	94.019,60	-4.948,40	9,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.622.790,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.218.415,92	98.968,00	94.019,60	-4.948,40	0,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.595.625,00	98.968,00	94.019,60	-4.948,40	2,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.622.790,92	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.767.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	784.924,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.043.200,00	98.968,00	98.968,00	0,00	9,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.866.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.462.090,00	98.968,00	98.968,00	0,00	1,33%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.595.625,00	98.968,00	98.968,00	0,00	2,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.866.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 20.518,10 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 21.150,24 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 21.200,84 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	22.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.200,00	11.200,00	11.200,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Come da informazioni in nota integrativa si da atto che l'Ente detiene una partecipazione nella società Piana Ambiente S.p.A. nella misura dell'1.80% tuttavia per la medesima società è stato dichiarato lo stato di fallimento ed è in corso la fase di liquidazione.

L'Ente ha provveduto, con delibera di consiglio comunale n. 12 del 28/03/2019 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Si invita l'Ente a provvedere a comunicare l'esito di tale ricognizione secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	160000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	310465,00	5622790,92	2866465,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	28800,00	27400,00	27400,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	441665,00 0,00	5595390,92 0,00	2839065,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha previsto acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.471.875,64	4.354.398,71	4.481.956,29	4.345.515,30	4.203.306,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.476,93	122.442,42	136.440,99	142.209,00	148.252,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.354.398,71	4.481.956,29	4.345.515,30	4.203.306,30	4.055.054,30

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	193.306,67	188.341,18	191.859,95	186.091,98	180.049,30
Quota capitale	117.476,93	122.442,42	137.840,99	142.209,00	148.252,00
Totale fine anno	310.783,60	310.783,60	329.700,94	328.300,98	328.301,30

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	193.306,67	188.341,18	191.859,95	186.091,98	180.049,30
entrate correnti	4.618.506,00	4.680.990,00	4.479.200,87	4.479.200,87	4.479.200,87
% su entrate correnti	4,19%	4,02%	4,28%	4,15%	4,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate in relazione a quanto accertato dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria con la deliberazione n. 45/2019, che qui si intende interamente richiamata, ed in relazione agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 167 D.lgs 267/2000) considerato che non vengono fornite informazioni di dettaglio ne tantomeno, in relazione ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, un'adeguata illustrazione/motivazione nella nota integrativa al bilancio.

A riguardo, si precisa che fin quando non saranno forniti i chiarimenti di cui al paragrafo precedente la spesa deve intendersi sottoposta a condizione nella misura dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che l'Ente dovrà eventualmente stanziare in relazione alle entrate oggetto di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le quali non è stato previsto il relativo accantonamento ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 267/2000.

Inoltre, in relazione alla trattativa con la Regione Calabria in merito al pagamento di canoni idrici pregressi di cui alla nota della Ripartizione Servizi Tecnici - prot. 3798 del 09/04/2019, raccomanda di voler definire quanto prima la medesima trattativa e, qualora le somme a residuo non fossero sufficienti a coprire l'importo definitivo, a voler adottare immediato provvedimento di riequilibrio per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 fatte salve le prescrizioni di cui alle conclusioni al presente parere.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa vanno monitorate costantemente in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza tale da garantire il rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Pertanto, si raccomanda il costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, accelerando le procedure di accertamento e di riscossione delle entrate, con particolare riguardo alle entrate proprie, procedendo ad emettere gli eventuali ruoli (anche quelli arretrati) per evitare eventuali prescrizioni ed intensificando le procedure di riscossione coattiva nonché adottando misure atte al massimo contenimento della spesa da parte delle varie ripartizioni. A tale scopo, invita l'Ente a voler rafforzare/organizzare al meglio gli uffici preposti.

Inoltre, anche in merito alle previsioni di cassa si richiama quanto accertato dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria con la deliberazione n. 45/2019, precisando che le previsioni devono essere verificate in relazione a quanto accertato dalla Corte medesima.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

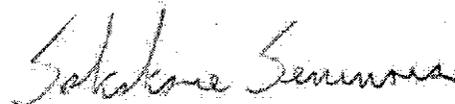
- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica degli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione, richiamate le considerazioni e le raccomandazioni di cui ai paragrafi precedenti, sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, esprime parere favorevole con riserva in relazione a quanto riportato al punto a) e d) del paragrafo osservazioni e suggerimenti e con le prescrizioni di cui a seguire, raccomandando l'Ente di provvedere quanto prima e comunque entro e non oltre i termini per l'adozione della deliberazione di cui al comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs 267/200, avendo cura di:

- relazionare in merito agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 167 del D.lgs 267/2000 considerato che non vengono fornite informazioni di dettaglio ne tantomeno, in relazione ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, un'adeguata illustrazione/motivazione nella nota integrativa al bilancio.
- dare corso agli inviti formulati dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria con la deliberazione n. 45/2019, che qui si intende interamente richiamata.

In relazione a quanto esposto il sottoscritto propone che entro i termini sopra indicati e comunque entro il termine già indicato dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria in merito agli inviti di cui alla relativa deliberazione n. 45/2019, si provveda a dare riscontro alle prescrizioni di cui sopra verificando comunque il mantenimento degli equilibri di bilancio ed eventualmente provvedendo ad adottare immediato provvedimento di riequilibrio al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'ORGANO DI REVISIONE



IL GRUPPO CONSILIARE "RINASCITA PER CINQUEFRONDI"

Vista la nota prot. n.2258 del 04.04.2019 inviata dalla Corte dei Conti per la Regione Calabria Sezione Controllo, contenente la deliberazione dell'Organo di Controllo n.45/2019, attraverso la quale l'Ente è stato invitato a porre in essere iniziative di coerenza e conformità del bilancio di previsione anno 2019 e con riferimento alle normative dettate in materia di finanza pubblica e di armonizzazione della spesa;

Premesso che la deliberazione di Giunta Municipale n. 41/2019 di approvazione dello schema del bilancio di previsione anno 2019 è stata assunta in data antecedente al ricevimento della comunicazione dell'invito da parte dell'organo di controllo;

Ritenuto che la natura squisitamente tecnica e gestionale dei profili segnalati dalla Corte dei Conti imponga un'interlocuzione con i Responsabili dei Servizi Comunali ed ognuno per i settori di competenza e nel rispetto del termine di legge;

Riconfermata la determinazione di questo gruppo consiliare di volere provvedere di conseguenza unitamente ai Responsabili dei Servizi Comunali e del personale tutto dell'Ente così da consentire all'Ente l'assunzione delle conseguenziali determinazioni;

Ribadita la fiducia riposta nei Responsabili dei Servizi Comunali e nel personale tutto dell'Ente, la cui dedizione agli interessi pubblici e professionalità e competenza costituiscono fondamentale elemento di garanzia di correttezza e legittimità dell'azione amministrativa;

Evidenziata purtuttavia la assoluta tecnicità delle iniziative richieste dall'Organo di Controllo;

Esaminata la relazione prodotta dal Sig. Revisore Unico dei Conti, ed allegata alla presente deliberazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2019;

Consapevoli degli sforzi sinora prodotti durante l'attività amministrativa di questa consiliatura quali: risoluzione del monte debitorio con Sorical e con la società SVP e le

relative transazioni, rivisitazione dell'attività del settore tributi e sua implementazione, l'attività di adeguamento nel settore idrico alle disposizioni di legge dettate da ARERA, i costanti risparmi di spesa, ecc.

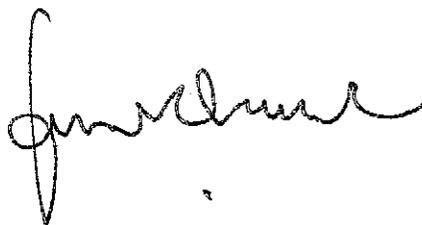
INVITA

la Giunta Comunale a voler dare indirizzo ai Sigg. Responsabili dei Servizi Comunali ed ognuno per i settori di competenza affinché provvedano a fornire un'analisi dettagliata sui rilievi posti dagli organi di controllo così da predisporre tutti gli atti, procedimenti ed attività finalizzati all'ottemperanza all'invito rivolto

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2019 in modo da favorire la continuità della stagione di cambiamento inaugurata da Rinascita e che nell'unione e nelle forti motivazioni di ogni componente stiamo contribuendo a fortificare nell'interesse esclusivo della nostra comunità.

CINQUEFRONDI, Li 20.06.2019



Cinquefrondi, 20.04.2019

DICHIARAZIONE DI VOTO

Il Gruppo Consiliare "Uniti per il Popolo", in merito al punto n. 5 dell'O.d.G. "Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021", rappresenta quando di seguito indicato.

Premesso

che codesto gruppo consiliare ha sempre sottolineato il limite politico del Sindaco Conia e della maggioranza di "Rinascita per Cinquefrondi", soprattutto in ragione della comprovata inesperienza amministrativa;

che in ragione dell'incapacità politica prima richiamata, il nostro Gruppo Consiliare ha votato contro determinate delibere inerenti la finanza dell'Ente e quindi, in casi specifici e comprovati, le difficoltà di cassa;

che con deliberazione delle Corte dei Conti n. 45/2019 è stato formalizzato il seguente quadro: "tensioni nella situazione della liquidità 2015-2017", "scarsità e lentezza dei flussi delle riscossioni, che si rivelano generalmente inadeguati nell'intero triennio considerato", "non corretta rappresentazione del FAL" e "non piena adeguatezza della capacità programmatica in termini di cassa";

che la suddetta nota della Corte dei Conti, in atti al Comune con prot. 3707 del 08.04.2019, richiama altresì la nota n. 4149 del 06.01.2018 del magistrato istruttore indirizzata al Sindaco e all'Organo di Revisione, nonché la nota del Sindaco prot. 1131 del 01.02.2019;

che tra la stessa Corte dei Conti ha evidenziato "scostamenti significativi fra le previsioni di cassa definitive e gli effettivi incassi";

che la deliberazione prima richiamata ai sensi dell'art. 239, comma 2, lettera a) del TUEL è stata trasmessa all'Organo di Revisione;

che "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo finale di cassa non negativo";

che "stante la natura del controllo, ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, dei contenuti della deliberazione adottata dalla sezione regionale di controllo deve essere informato il Consiglio Comunale";

Tanto premesso

Il Gruppo Consiliare "Uniti per il Popolo", vota contro la proposta di bilancio sia in ragione delle argomentate motivazioni politiche e sociali, e, sia in ragione dei profili dei ^{rischi} ~~profili di legittimità~~ nelle premesse richiamate.

Il Gruppo Consiliare "Uniti per il Popolo", inoltre, declina, sin d'ora, ogni responsabilità politica e/o personale derivante dall'approvazione del bilancio in questione, e anche ogni eventuale danno all'Ente.

I Consiglieri Comunali

Marco Cascarano

Mariangela Iannizzi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere

FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Vincenzo Macri

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere

FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Dr. Vincenzo Macri

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maria Antonietta D'Agostino

IL SEGRETARIO

Dr. Carlo Milardi

Della su estesa deliberazione in data odierna viene:

- disposta la pubblicazione all'albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi, Reg. n° _____

Prot. n° 5436 del 17 MAG. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr Carlo Milardi)

ORIGINALE

Il sottoscritto Responsabile della I^a Ripartizione, visti gli atti d'Ufficio, **A T T E S T A** che la su estesa deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per 15 gg consecutivi, senza opposizioni;
- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 , comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art.134, comma del D.Lgs. n.267/2000.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Carmela Albanese